

provvedimento deliberato il 18/7/45 nei riguardi del Leopardi, per le ragioni esposte dal Consigliere De Mero.

Di Napoli. È del parere che sia impossibile revocare la deliberazione.

Ventura. Ritiene che il fatto stesso potrebbe essere costituito dal prendere cognizione dei motivi che hanno originata la sanzione inflitta al Leopardi; dichiara tuttavia, in linea logica, che egli ritiene imprescindibile il mantenimento della deliberazione già presa.

Si procede alla votazione e risultano:

5 voti contrari alla revoca.

3 " favorevoli alla revoca (Papi, De Mero, Ambrosi)

1 astenuto (Can).

Il Consiglio. Al seguito della votazione, delibera di confermare il provvedimento preso a carico del Vice Casiere Leopardi con deliberazione del Consiglio del 18 luglio 1945.

N. 5 - Provvedimenti per il Personale.

Presidente. Porta a conoscenza del Consiglio la lettera in data 13/7/45 pervenutagli dalla Federazione Nazionale Lavoratori delle Officinerie, con la quale viene richiesto,